

NOTIZIARIO DI PALOMBARA

CRONACHE PALOMBARESÌ

Si girerà un film?

Palombara, 15 ottobre
 Nel pomeriggio di lunedì scorso è improvvisamente giunto a Palombara a bordo di una lussuosa «Aurella 2000», il noto attore cinematografico Folco Lulli accompagnato dal fratello Piero. Secondo notizie apprese da amici che hanno salutato il bravo divo dello schermo italiano, una «troupe» cinematografica si trasferirà quanto prima nella nostra orgogliosa città per girarvi esterni ed interni di un nuovo film in lavorazione. Ci riserviamo di tornare sull'argomento non appena in possesso di ulteriori particolari.

La Commissione mandamentale elettorale

Il Consiglio provinciale, dopo laboriose votazioni, ha nominato membri della Commissione Elettorale Mandamentale di Palombara. Risultano eletti a membri effettivi Floriano Tronchi, Francesco Mercuri e Livio Giordani; a membri supplenti Adriano Petrechi, Pietro Schiti e Nelson Ranaldi.

VARIE

Al Ristorante Massimo i nati della classe 1911 si sono riuniti a banchetto per festeggiare i loro 41 anni di età. Notati tra i ventiquattro concittadini che hanno preso parte al pranzo il sig. Luigi Marini, Direttore del Banco di S. Spirito, Aldo De Angella e Fabrizio Fabrizi, rivenditore del nostro giornale. A tutti i augurio di numerose altre primavere.

L'amico Alberto Pompili ha partecipato al Premio Nazionale di prosa «Imperitrino» inviando le seguenti tre liriche: «Verità cruda», «Senz'abito» e «A mezzanotte». Auguri vivissimi di buon successo.

Al Cinema Nuovo

Oggi giovedì è in visione il film «La grande rinuncia» con Leo Padovani.
 Venerdì: «Due ore ancora» con Edmond O'Brien.

LEGGETE E DIFFONDETE

Il Messaggero

di lunedì

QUASI CENTENARIA

La morte a Palombara di Andreina Bellati

Palombara, 20 ottobre (G. C.) — Venerdì 17 ottobre, verso le ore 13, ha cessato di vivere nella sua abitazione di via della Palomba 2^a la signora Andreina Bellati ved Bandini nonna materna del nostro corrispondente palombarese dott. Giuseppe Catenacci.

Si è spenta serenamente quasi centenaria quando stava per compiere il novantaquattresimo anno di età era nata infatti a Bervano il 13 dicembre del 1858.

La signora Andreina Bellati, madre esemplare che dedicò ogni sua energia al bene della famiglia tra gioie e dolori di una così lunga vita terrena aveva donato alla Patria il figlio «Gorgo» tenente di fanteria caduto eroicamente nella guerra mondiale.

In questo momento di profonda lutto alla figlia Teresa Salvo, ai nipoti dott. Giuseppe e signora, per. agr. Giorgio e Gabriella Catenacci, ai pronipoti Emilia e Andrea Catenacci, ai generi cavaliere Alessandro Catenacci e dott. Guido Salvo e ai parenti tutti le più sentite ed affettuose condoglianze.

DOPO IL CROLLO DI VIA ZARA

Altre case in pericolo a Palombara

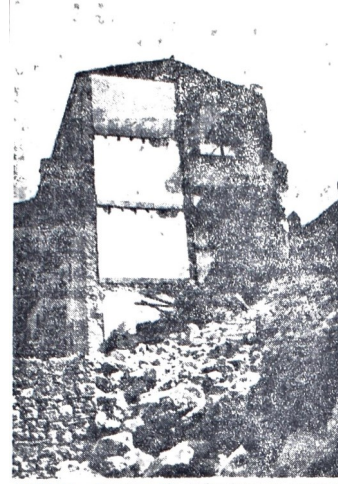
E' necessario che le Autorità adottino tempestivi provvedimenti

Palombara, 16 ottobre
 I cittadini palombaresi, commentando il pauroso crollo dello stabile di via Zara contrassegnato dai numeri 6 e 8, avvenuto tempo fa, si son resi conto che nel loro paese le vecchie abitazioni hanno determinato una situazione allarmante: non è la prima volta che simili disastri si affacciano alla ribalta della cronaca; e pur ringraziando il cielo per non aver lasciato vittime tra le macerie bisogna riconoscere la gravità della minaccia divenuta ormai troppo frequente.

Nella nostra ridente cittadina una vecchia casa passa la voce all'altra per togliere di dosso il peso degli anni, sembra quasi uno «svecchiamento edile», imponente dal destino forse perché gli uomini non ci hanno mai pensato...

Per esempio, il palazzo di via Zara — sgomberato da otto famiglie sin dal novembre dello scorso anno — era stanco di aspettare l'opera demolitrice del piccone e, memore delle lesioni riportate in seguito alle distruzioni di alcuni abitati messe in atto durante la guerra dai tedeschi nel vicinissimo viale della Libertà, ha scelto una notte temporalesca per ridursi in polvere e seminare il panico tra la gente che dormiva.

Non conoscendo le manovre burocratiche sviluppatesi tra il Comune e il Genio Civile e non approvando l'apatica indifferenza dimostrata dai proprietari per un rimedio radicale, quegli otto appartamenti hanno fatto sapere a tutti di essere stanchi, parlando il linguaggio della totale distruzione.



PALOMBARA. — Una visione dello stabile crollato giorni fa in via Zara.

Per fortuna fino ad oggi i crolli di via Fiume (ottobre 1951) di via Zara (settembre 1952), sono entrati nella cronaca senza recar danni alle persone, limitandosi cioè ai danni finanziari e compromettendo la già critica disponibilità delle nostre abitazioni, ma il pericolo non è ancora passato, anzi tende ad aggravarsi: altri vecchi stabili (non certo modelli di robusta fattura!) contano i giorni della loro vita!

Al largo Guglielmo Marconi (piazza del Palazzo) la casa segnata dal numero 6 è stata fatta sgomberare sin dal 12 giugno scorso: 4 famiglie hanno lasciato nelle decrepite mura oggi puntellate, mentre il caseggiato, isolato d'intorno per divieto di transito, aspetta l'ora della sua rovina senza fine.

In via dei Sabini un'altra vecchia casa, a pochi passi dal Palazzo. Tosi, nel quartiere antico

di Palombara, è stata fatta sgomberare domenica scorsa per ordine delle autorità comunali.

parla di gravi lesioni che ne compromettono la stabilità (le fondamenta non reggono e i muri esterni sono gonfi e curvi).

Molti sono gli inquilini che la hanno abbandonata: Rossi, Massimi, Alessandrini, Ciaccia, Blasetti, Rainaldi, Mezzanotte, Sili e Vitali. Secondo le affermazioni dei proprietari ci risulta che essi non possono affrontare spese di ricostruzione o di manutenzione: ma considerando il pericolo che questi vecchi e malsicuri stabili rappresentano, bisogna tuttavia che il Comune imponga la loro demolizione oppure ordini lavori di puntellamento definitivo.

Sono misure urgenti e necessarie, prima che sia troppo tardi. La minaccia all'incolumità pubblica continua e non ci meravigliremo se da altri quartieri di Palombara dovessero giungere nuove segnalazioni di pericolo: questo «svecchiamento» imposto dagli anni e non atteso certo dagli uomini potrà essere reso innocuo o addirittura evitato per il futuro se una commissione tecnica di esperti esaminasse per tempo tutte le case pericolanti, segnalando ai proprietari l'urgenza del rimedio.

Non affrontare questo grave problema che preoccupa tutti i cittadini significa prepararsi a nuove disastrose conseguenze e vedere le case della nostra Palombara polverizzate da crolli... periodici.

GIUSEPPE CATENACCI